

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

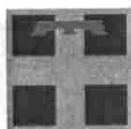
**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 974**

**CRITICITA' E PROBLEMI GESTIONALI
NEL DOPO "RIFORMA" DELLE EX
PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA**

*Presentata dal Consigliere regionale:
MIGHETTI PAOLO DOMENICO*

*Protocollo CR n. 9353
Pervenuta in data 15/03/2016*

X LEGISLATURA



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

CL 2.18.1/974/2016/x

12:34 15 Mar 16 A0100B 000377AI Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 974

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 100 del Regolamento interno

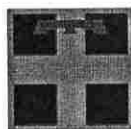
OGGETTO: Criticità e problemi gestionali nel dopo "riforma" delle ex Province e Città Metropolitana

Premesso che:

- la Legge n. 56 dell' 8 aprile 2014 concernente "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (legge Delrio), ha ridisegnato i confini e competenze del sistema dell'amministrazione locale;
- con questa disposizione sono state ridefinite le province capoluogo in Città Metropolitane tra cui quella di Torino e le Province sono diventate "Enti territoriali di area vasta", con il Presidente eletto dai sindaci e dai consiglieri dei comuni della provincia stessa;
- la legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 in attuazione alla legge del 7 aprile 2014 n. 56, ha definito il "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)"

Considerato che:

- purtroppo però la legge Delrio, che recita in premessa "in attesa della riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione...", ha demandato alle Regioni la gestione dei servizi e del personale in una situazione paradossale, dovendo attuare una disposizione che dipende da una riforma costituzionale ancora in divenire;
- gli attuali problemi e criticità gestionali delle ex province e città metropolitane, evidenziano come non basta semplicemente la cancellazione della parola "Provincia" ovunque ricorra nel testo costituzionale (come prevede la riforma) per cancellare problemi complessi;
- sembra che ci sia l'assenza di un disegno "costituente" che affronti nella sua interezza l'assetto delle Istituzioni locali;



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

- uno dei compiti essenziali assegnati alle Province è quello del controllo sul territorio e tramite quest' ultimo della gestione di pratiche amministrative complesse

Appreso che:

- **non è permesso l'utilizzo di autovetture di proprietà della Provincia da parte dell' ex-personale provinciale**, riallocato in Regione Piemonte ma dislocato operativamente, nelle medesime sedi istituzionali precedenti;
- **la gestione documentale tra Regione Piemonte e Province non è uniformata** e quindi si hanno due o più sistemi di archiviazione e gestione differenti.

INTERROGA

LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

- cosa intende fare per risolvere la problematica relativa all'utilizzo degli strumenti lavorativi di proprietà delle Province ed attualmente indisponibili per il personale transitato nei ruoli della Regione Piemonte.